PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3783 di mercoledì 18 maggio 2016

I quesiti sul decreto 81: a chi inviare il POS?

Sulle modalità di trasmissione del piano operativo di sicurezza da parte dell'impresa esecutrice al coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili. A cura di G. Porreca.

Quesito
Per i lavori di ristrutturazione di un fabbricato da effettuare in un cantiere edile può il datore di lavoro di un'impresa subappaltatrice trasmettere il suo piano operativo di sicurezza direttamente al coordinatore per l'esecuzione o è tenuto comunque ad inviarlo all'impresa affidataria? E nel caso che il piano operativo di sicurezza di un'impresa esecutrice gli pervenga direttamente che deve fare il coordinatore?

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0329E] ?#>

Risposta
Il quesito formulato riguarda in sostanza la corretta applicazione dell'art. 101 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i., contenente il Testo Unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, con il quale il legislatore ha fissato l'obbligo e le modalità di trasmissione sia del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) che del piano operativo di sicurezza (POS) per lavori da compiersi nei cantieri temporanei o mobili e più in particolare riguarda la via attraverso la quale il POS, elaborato dai datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, pure familiare o con meno di dieci addetti, venga fatto pervenire al coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE).

(...)

La risposta completa è disponibile per gli abbonati in area riservata:

Ing. Gerardo Porreca ? I quesiti sul decreto 81 ? Sulle modalità di trasmissione del piano operativo di sicurezza da parte dell'impresa esecutrice al coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili.

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.